



il giornale dello **Spinone**

N° 3 - Agosto 2007

28 luglio a San Miniato

A DUCA DI MORGHENGO IL TROFEO SARDELLI

di Marco Lozza

Nel caldo infernale di una difficilissima prova, assegnato il Trofeo Sardelli per lo Spinone meglio classificato

Con questo caldo infernale, si deve incominciare all'alba, perché alle 9 l'aria già rovente trasforma i turni in una inutile tortura per cani e conduttori. Di conseguenza è stato d'obbligo per i concorrenti essere a San Miniato la sera di venerdì 27 luglio per partecipare al Trofeo Sardelli del mattino seguente, accolti dall'ospitalità di Maria Grazia Poli in Pasqualetti, organizzatrice e squisita padrona di casa. Come dire cioè che ... "non tutto il caldo vien per nuocere" perché nel giardino di casa Pasqualetti abbiamo tutti assaporato i profumi, i sapori ed i colori della Toscana più bella, immersi nell'atmosfera conviviale che fa riscoprire la sana cinofilia, dove non c'è posto per agonismo ed acredini ma solo per amicizia e passione.

Quindi l'espressione di sincera gratitudine ai coniugi Pasqualetti, depositari di preziosi valori cinofili, diretta espressione dei loro valori umani.

La prova del mattino seguente ha visto impegnati 19 concorrenti nella Speciale Spinoni, molti dei quali hanno partecipato anche alla Libera Continentali italiani che – guarda caso – vedeva sul terreno ancora 19 turni, entrambi le prove suddivise in tre batterie agli ordini di



Elio Del Seppia, Costanzo Gistri e Luca Massimino.

Terreni e selvaggina di primissima qualità e quindi – di questa stagione – di altissima difficoltà.

Perché il problema non è solo il caldo, non è solo la siccità che tutto rende arido, ma anche le difese che madre natura mette in atto allorché si tratta di proteggere la prole ancora immatura. E la fagiana coi pulcini ha comportamenti difficili da decodificare anche per il più "scafato" degli ausiliari. Che se poi nel naso il cane riesce a mettere la nidiata di fagianotti grandi ancora come quaglie, la soluzione diventa un terno al lotto.

E tutto questo, tutti noi sappiamo. Quindi nessuno stupore se al termine della prova i cani in classifica erano solo 3, che a loro vantaggio hanno avuto indubbi meriti ed una sorte amica (perché mai come in queste condizioni ci vuole fortuna). E lo dico per onore di giustizia per-

ché son certo che anche tutti gli altri concorrenti erano cani di valore. Nessuno classificato nella prima batteria della Speciale Spinoni giudicata da Del Seppia. La prima batteria dei Continentali italiani ha visto invece due Bracchi italiani in classifica condotti dalla lodevolissima Gabriella Pittaro, che mette a frutto la sua ormai lunga esperienza e capacità di addestratore: i due classificati sono 1° Ecc. Delor de Ferrabouc Giuditta (proprietario Patarelli) e 2° M.B. Sauro del Cigliolo (proprietario Ciarafoni). Nelle seconde batterie giudicate da Gistri nessun classificato nella speciale Spinoni ed un solo cane in classifica nella Libera Continentali Italiani, cioè Duca di Morghengo che col 1° Ecc. si aggiudica il Trofeo Sardelli destinato allo Spinone meglio classificato nella manifestazione.

Senza classificati le due batterie giudicate da Massimino.

Congratulazioni quindi al conduttore e preparatore Danilo Rebaschio, (che nella foto riceve il trofeo dalle mani di Maria Grazia Poli), al proprietario Emidio Rusticali ed all'allevatore Franco Fusi. Un cordiale arrivederci alla prossima edizione.